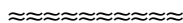




COMUNE DI BONIFATI
PROVINCIA DI COSENZA



DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 33 DEL 20/10/2010

OGGETTO :

DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART.6, COMMA VIII°, DELLA LEGGE REGIONALE N. 21 DELL'11.08.2010

L'anno Duemiladieci addì venti del mese di Ottobre alle ore 10:30 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, **in sessione urgente, ai sensi dell'art.3, comma 2° del regolamento del Consiglio Comunale ed in 1° convocazione**, nelle persone seguenti:

MOLLO ANTONIO GIOVANNI	Sindaco	Presente
BIANCO FABIO	Consigliere	Presente
PRESTA VALTER	Consigliere	Presente
CRISTOFARO MARINA	Consigliere	Presente
BORRELLI ANGELO SALVATORE	Consigliere	Presente
GROSSO SALVATORE	Consigliere	Presente
ARCURI MARIO	Consigliere	Presente
ARGIRO' DARIO	Consigliere	Presente
OASCALE FRANCESCO	Consigliere	Presente
AMABILE FRANCESCO	Consigliere	Presente
SIRIMARCO FRANCO	Consigliere	Presente
OLIVIERO MARIO	Consigliere	Presente
GERACE ROBERTO	Consigliere	Presente
TROMBIERO FRANCESCA	Consigliere	Presente
CASTIGLIA FRANCEESCO S.	Consigliere	Assente
IOVINO PEDRO	Consigliere	Presente
GROSSO EUGENIO	Consigliere	Assente

Presenti N. 15

Assenti N. 2

Partecipa il Segretario Dott. Antonio MARINO, con le funzioni di cui all'art.97, c.4, lett.a) D.Lgs.n.267/2000

Presidente il Sig. Antonio Giovanni MOLLO, il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



SI DA ATTO CHE E' PRESENTE IL RESPONSABILE DELL'UTC ING. Rosalba Palermo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce l'argomento posto all'ODG il Sindaco, il quale illustra le determinazioni relative al cosiddetto Piano Casa varato dalla Regione Calabria con la L.R. n.21/2010.

Il Consigliere Francesca Trombiero dichiara che quanto illustrato dal Sindaco non corrisponde alla proposta di deliberazione. Non è stato consentito ai Consiglieri comunali di esaminare la nuova proposta.

Il Consigliere comunale Pedro Iovino afferma che la relazione del Sindaco non è conforme alla proposta di deliberazione posta all'ODG.

Il Sindaco – replicando ai Consiglieri Iovino e Trombiero – dichiara che la sua relazione con gli allegati costituisce un emendamento proposto in base anche alle previsioni del regolamento del Consiglio comunale. Aggiunge che c'è anche il parere favorevole del responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Si dà atto che entra il **Consigliere comunale Eugenio Grosso**, pertanto i presenti diventano **16**.

Il Sindaco dichiara che l'emendamento proposto riguarda la modifica del punto1) del dispositivo della proposta di deliberazione posta all'ODG. Invita il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale ad illustrare nel dettaglio l'emendamento che si compone di n.1 elaborato e di un n.1 cartografia.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico ing. Rosalba Palermo illustra l'emendamento.

Il Consigliere comunale Roberto Gerace afferma che la proposta di deliberazione era un'altra. Il rilievo non è pretestuoso ma riguarda l'ordine amministrativo, il corretto svolgimento dei lavori del Consiglio.

Il Consigliere Iovino dichiara che la Commissione consiliare per l'urbanistica viene convocata per questioni futili, ma non è stata investita dell'argomento in esame. Ciò non costituisce un buon metodo di governo.

Il Sindaco fa notare che la legge regionale è recente e presenta notevoli dubbi interpretativi, come peraltro è stato fatto rilevare in un recente convegno dell'Assindustria a Cosenza anche dal consulente giuridico dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili). Invita pertanto a votare la proposta così come corretta con l'emendamento proposto.

-RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

-VISTO il parere espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n. 267/2000;

-Con Voti favorevoli n. 12 e n 4 astenuti (Iovino. Gerace, Grosso Eugenio, Trombiero), palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. Di approvare la sottoriportata proposta di deliberazione relativa all'oggetto formulata ed illustrata dal Sindaco, modificando il punto 1 del dispositivo, sostituendolo con l'approvazione del documento di cui all'allegato "A" e della Cartografia allegata.

ED INOLTRE

IL CONSIGLIO COMUNALE



Su proposta del Sindaco – Presidente

Con voti favorevoli n. 12 e n. 4 astenuti (Iovino, Gerace, Grosso Eugenio, Trombiero), palesemente espressi,.

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Proposta di deliberazione relativa a:

“DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART.6, COMMA VIII°, DELLA LEGGE REGIONALE N. 21 DELL'11.08.2010”

IL SINDACO

-RICHIAMATA la L.R. 11 agosto 2010, n. 21 recante: “MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PATRIMONIO EDILIZIO RESIDENZIALE”, finalizzata al contrasto della crisi economica, al miglioramento energetico e strutturale del patrimonio edilizio esistente e all'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

-VISTO che la citata legge regionale all'art. 6, comma VIII°, prevede che i Comuni, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della medesima, possono con deliberazione del Consiglio Comunale disporre motivatamente anche in ordine alla perimetrazione di ambiti territoriali entro i quali gli interventi previsti siano comunque subordinati a specifiche limitazioni;

-RITENUTO di dover provvedere per tutto il territorio comunale che gli interventi ammessi alla Legge Regionale n. 21 /2010, comunque avvengano nel rispetto delle distanze e delle altezze massime previste dal Piano regolatore Generale (PRG), allo scopo di evitare che siano vanificate le previsioni del Piano Urbanistico generale per aspetti di peculiare interesse pubblico;

PROPONE AL C.C.

1. Di stabilire, per i motivi indicati in premessa, che gli interventi edilizi ammessi in base alla Legge Regionale 11 Agosto 2010 n. 21, avvengano, in tutto il territorio comunale, nel rispetto delle distanze e delle altezze massime previste dal vigente PRG;
2. Di trasmettere copia della presente proposta, una volta approvata dal Consiglio Comunale, all'Ufficio tecnico comunale;



Letto e Sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F/to Dott. A. MARINO

IL PRESIDENTE
f/to Antonio Giovanni MOLLO

È copia conforme all'originale
Lì 26/10/2010

IL RESP.DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/10/2010 come prescritto dall'art. 124, c.1, D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ REG. PUB.);

È stata comunicata, in elenco, con nota n. _____ in data 26/10/2010 ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs.n.267/2000

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL 20/10/2010:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4, D.Lgs.n.267/2000);

Lì 26/10/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F/to ott. Antonio MARINO

